

CALCIO A 5 | Serie A | GIÙ IL SIPARIO

SERIE A1. E' tempo di voti per la compagine di Langè alla fine di una stagione che l'ha vista retrocedere in A2

Capitano e allenatore salvano la faccia all' Agsm Verona

Tres è l'unico giocatore a meritare un 7, discreti Fontaniello, Fedele e Fusari, appena sufficienti Caceffo, Martin, Cecchini, Carone e Peruzzi

Felice Gattamelata

Come alla fine di un anno scolastico, anche per l'Agsm Verona calcio a 5 è tempo di voti, dopo una stagione che ha visto la squadra di Langè retrocedere in A2.

4,5 FORGIARINI. Sostituire Brumatti era impossibile e non è mai stato all'altezza della situazione.

6 CACEFFO. Si presentava a Verona dopo aver vinto la Serie B ma è stato impiegato gran poco. Forse non gli è stata data la giusta fiducia che meritava.

6,5 FONTANIELLO. Ha giocato poco, e quando è stato chiamato in causa non ha deluso. Uomo spogliatoio molto attaccato alla maglia gialloblù. Un esempio da seguire.

4 RESNER. Forse era un giocatore promettente, ma le promesse non sono state mantenute. Quindi la società ha deciso di rispedirlo a casa. Inutile.

5,5 CAMPAGNARO. Quasi inefficace. Qualche gol l'ha fatto, facendo vedere buone qualità. Tende spesso a nascondersi e non è assolutamente incisivo nelle manovre d'attacco.

5/6 OTERO. Non ha giocato un gran campionato e non è riuscito ad incidere sul gioco della squadra. Gli fa onore l'essere rimasto sulla nave affondata.

4,5 ANZOLIN. La grande delusione. Doveva essere la stagione della sua consacrazione e da lui ci si aspettava grandi cose. Sarebbe stata anche la sua occasione per mettersi in mostra nella massima serie ma l'ha sprecata. Ha pagato lo scotto della Serie A1.

6 MARTIN. Il giovane dell'under 21 ha giocato poco, ma è stato capace di segnare quattro gol. Bravo.



Marco Langè pensieroso: nonostante l'esperienza, la sua squadra è retrocessa in A2



Rudinei Tres: il capitano, quest'anno, è stato il migliore in campo

7 TRES (cap.). L'unico a salvarsi in questa squadra. Grinta da vendere e attaccamento alla maglia devono essere d'esempio al resto della squadra. La società ha visto giusto rinnovandogli il contratto per altri due anni. 10 i gol segnati.

5 SACHET. Una meteora. In questa stagione si sono perse le sue tracce. La società lo ricorderà giusto per l'ingaggio preso senza fatica.

6 CECCHINI. Ha giocato poco, ma è, a detta di tutti gli addetti ai lavori, un buon giocatore per il futuro. Da coccolare.

5 ROTONDO. Poco incisivo in avanti, meglio in fase difensiva. Le sue chance per dimostrare il suo valore non le ha utilizzate fino in fondo. Sono pesate le squalifiche nel momento più delicato della stagione.

4 MIELO. Arrivato a Verona come il salvatore della patria ma anche pieno di acciacchi, alla fine si è dimostrato un vero e proprio disastro. E' meglio che percorra altri lidi.

6,5 FEDELE. Uno dei pochi a salvarsi anche se non ha giocato tanto per via di un infortunio e per scelta tecnica. Ha chiuso la stagione con 9 reti.

6 CARONE. Ha giocato pochissimo e quando è stato chiamato da mister Langè non ha deluso le aspettative realizzando anche un gol.

6,5 FUSARI. Ha dimostrato che può giocare in questa categoria. Quando Langè l'ho ha fatto giocare con un alto minutaggio ha fatto vedere di avere talento. La società dovrebbe tenerlo anche alla luce dei 5 gol fatti.

6 PERUZZI. Uno dei pochi a crederci fino in fondo. Quando era in campo provava a tirare da tutte le parti e in qualsiasi momento. Può essere un buon elemento d'esperienza per la prossima stagione.

7 ALLENATORE LANGÈ. Ha fatto quello che ha potuto, con una rosa non all'altezza e che per certi versi lo ha tradito. La serie A è tutt'altra cosa rispetto alla serie A2 e le colpe di una retrocessione si dividono sempre. Langè è però un patrimonio della società anche per l'esperienza maturata in questa stagione travagliata, conosce ormai bene l'ambiente e non sarebbe il caso di ripartire ancora da zero. ●

Allievi e serie D

COPPA VENETO. Impresa storica per gli allievi del Verona calcio a 5 che conquistano la semifinale di Coppa Veneto dopo un'autentica battaglia nel piccolo campo del Bissuola. Grazie alle reti di capitano Laudicina (doopietta), Genuario, De Lellis e Dalla Valle, i ragazzi di mister Comparini battono 5-4 la formazione lagunare: «Siamo andati oltre i nostri limiti», ammette mister Comparini, «la categoria allievi esiste solo da due anni a Verona e pur non avendo nessun convocato nella rappresentativa regionale, siamo riusciti ad essere tra le quattro migliori squadre del Veneto, merito del duro lavoro negli allenamenti e dell'umiltà. Questo per noi è il nostro personale scudetto».

PLAY OFF. Cala il sipario sulla stagione 2012-13 per la serie D, girone di Verona. Con la finale di ritorno play off andata in scena al PalaConsolini venerdì scorso sono terminate le sfide sul campo delle 13 formazioni veronesi impegnate nel campionato provinciale di federazione, dove alla già promozione diretta della Futsal Scalgiera s'è aggiunta proprio nell'ultimo week end il successo del Cuore&Avanzi. La squadra di mister Pipicello, con il doppio successo contro il Garda, taglia anch'essa il traguardo della serie C2, campionato regionale dove i biancoazzurri hanno già saputo scrivere pagine importanti, giungendo anche in passato alla categoria superiore (serie C1 e play off promozione). La storia si ripete dunque per il Cuore&Avanzi. F.G.

Lega Calcio Uisp

Il 300Bonavigo rovescia il risultato: a Porto Viro la Coppa Veneto è sua



I campioni del Bonavigo, stagione da incorniciare

Stagione da incorniciare per i ragazzi del 300Bonavigo calcio a cinque, che in quel di Porto Viro (Rovigo), hanno conquistato la Coppa Veneto indetta dalla Lega Calcio Uisp. (Unione Italiana Sportpertutti), battendo in una finale tiratissima la compagine rodigina di Piacenza D'Adige con il risultato di 6 a 3.

La squadra del presidente-giocatore, nonché assessore allo Sport del comune di Bonavigo, Cristian Zanetti, si è presentata all'importante appuntamento con al seguito un nutrito gruppo di tifosi, che l'ha sostenuta anche nelle fasi eliminatorie. La gara, diretta dagli arbitri Massimo Viola e Francesco Gratteri, era iniziata male per le compagne veronesi che già all'8' subiva la prima rete ad opera di Fadin. Al 15' capitano Zanetti pareggia raccogliendo sotto porta un corner battuto da Costa. Neanche il tempo di gioire ed il Piacenza si riporta in vantaggio con Calaan.

I 300 non si disuniscono e al 21' J.L. Dal Molin ruba palla ed imbecca Zonzin, che parte in azione personale e scaraventa in rete il gol del pareggio a cui fa seguito la rete di Polato su calcio piazzato che sancisce il vantaggio per 3 reti a 2, con cui si conclude la prima frazione di gioco.

Nel secondo tempo, al 7', Calaan si guadagna un calcio di rigore per il Piacenza, ma Campagnari con un ottimo intervento salva il vantaggio.

Al 15' Campaci calcia a rete e sulla respinta del portiere nasce il gol capolavoro di Cristian Zanetti, che in rovesciata insacca per il 4 a 2. Sulle ali dell'entusiasmo arrivano anche i gol di Campaci e Polato, prima che Basaglia con una bordata su calcio piazzato fissi il risultato finale sul 6 a 3 in favore della compagine veronese, composta da M.Campagnari, E.Zonzin, F.Costa, J.L.Dal Molin, M.Rossini, A.Campaci, P.Rossato, C.Zanetti, J.P.Dal Molin, M.Polato e L.Zordan.

«Il Torneo a cui hanno partecipato otto squadre (quattro della provincia di Rovigo e due ciascuna per le province di Padova e Verona) è stato caratterizzato dalla sportività delle squadre partecipanti, che si sono comportate molto bene anche sul piano disciplinare. I 300Bonavigo andranno a rappresentare il Veneto nella fase nazionale nel mese di Giugno a Rimini», dichiara un soddisfatto Mario Fabiano, presidente dell'Uisp regionale. «Dedico questa vittoria ai ragazzi ed ai nostri tifosi», sono le parole di capitano Zanetti.

I 300Bonavigo, hanno anche vinto il campionato play-off ed ora stanno disputando le gare ad eliminazione diretta per il titolo di Campione Provinciale. A.D.M.

TORNEI MSP. Grandi emozioni al Palaolimpia con le quattro sfide in programma per le finali del campionato provinciale

Reti a ripetizione: Martiv è la regina

Suo il Trofeo Ostilio Mobili dopo la gara con Trinacria Il terzo posto al Rizza grazie a un perentorio 9-3

Un pieno di emozioni fino all'ultimo. Sono quelle che hanno riempito la giornata organizzata dall'Msp provinciale per le finali del campionato di calcio a 5 e che hanno incoronato la Martiv come regina assoluta dopo una splendida rimonta nella gara che valeva una stagione. Nella cornice del Palaolimpia erano ben quattro le sfide in programma ma l'attenzione era tutta per

la finalissima tra Martiv e Trinacria, pronte a darsi battaglia per la conquista del Trofeo «Ostilio Mobili».

La partita si mette bene per la Martiv che a metà della prima frazione passa in vantaggio con De Vito, ma la Trinacria reagisce subito e si dimostra squadra di grande valore: prima pareggia con Giardino, poi però deve subire l'espulsione del proprio portiere Colomba per un tocco di mano fuori area ma non si perde d'animo e riesce comunque a segnare il 2-1 con Danes ad inizio ripresa. La rete del 3-1 firmata da Aalders spezza l'equilibrio

con la Trinacria che vede il titolo sempre più vicino, ma ecco che arriva quello che non ti aspetti: la Martiv inizia a segnare a ripetizione e prima Cirigli poi Stepanek pareggiano i conti. Sul 3-3 la Trinacria inizia ad essere meno brillante e non riesce più a gestire la palla come nel primo tempo: in pochi minuti esaurisce il bonus di falli e De Vito segna i due tiri liberi che portano i suoi sul definitivo 5-3 e consegnano alla Martiv la vittoria del campionato provinciale 2012-2013. Le sorprese però arrivano anche nella finale per il terzo posto tra Rizza e Corvi-

nul Huneodara con quest'ultimo in vantaggio per 3-1 nel primo tempo. Proprio quando la gara sembra prendere una direzione precisa il forcing del Rizza cambia del tutto l'inerzia del match: arrivano reti una dietro l'altra e grazie anche ai 4 gol di Bucci chiude il match con un perentorio 9-3 che consegna meritatamente al Rizza un terzo posto comunque prestigioso visto il valore delle avversarie. Nella giornata al palasport di Verona in programma c'erano altre due partite molto attese: nella finale dei playoff «Trofeo Air Dolomiti» sia la Route 66 che l'Ac

'98 con la vittoria nelle semifinali avevano già conquistato un posto in A1 anche il prossimo anno, ma la gara è stata comunque molto combattuta. A vincerla dopo un match molto tirato è stato l'Ac '98 grazie ad un gol di Bianchi arrivato ad un solo minuto dal triplice fischio. Nella finale per la conquista della coppa di B Trofeo «Banca Della Valpolicella», erano di fronte Impresa Veneta e Crepes Oui: a prendersi il trofeo sono stati i giocatori della Crepes Oui vincendo di misura per 3-2, grazie anche alla prestazione di un Goncavels in giornata di grazia. ●L.M.



La Martiv, regina dei tornei organizzati dall'Msp provinciale